

Borgomanero, ed ha autorizzato, al tempo stesso, la spesa occorrente per le espropriazioni; e che, con decreto ministeriale di questi giorni, è stato provveduto alla dichiarazione di pubblica utilità.

Sarà cura dell'Amministrazione di procedere, appena sarà possibile, all'esecuzione d'un primo gruppo di lavori e, successivamente, al compimento di tutti i lavori.

PRESIDENTE. L'onorevole Leonardi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

LEONARDI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della sua cortese risposta.

Però la mia interrogazione conteneva due parti: con la prima chiedevo quando sarebbero incominciati i lavori di sistemazione della stazione di Borgomanero; e l'onorevole sottosegretario ha risposto che questi lavori verranno quanto prima incominciati; poi, volevo conoscere se i lavori avranno l'importanza che il traffico ed il movimento dei viaggiatori richiedono, affinché cessi uno stato di cose che ormai è intollerabile.

Questa seconda parte io avevo messo nella mia interrogazione, perchè mi constava che i lavori che l'Amministrazione ferroviaria aveva intenzione d'incominciare per ora, erano assolutamente insufficienti, erano a scartamento ridottissimo; cioè erano quasi nulli, erano un piccolo contentino.

Ora, se così stessero le cose, sarebbe meglio non far nulla di questi lavori: perchè in quella stazione mancano tettoie, mancano pensiline, mancano locali, manca tutto.

Ecco perchè, ringraziando della risposta avuta sul primo punto, desidererei d'averne una anche sul secondo punto: ossia, desidererei sapere quali saranno questi lavori. Aggiungo che l'Amministrazione ferroviaria non farà fare nè una tettoia, nè una pensilina; mentre, fin dal 1906, come risulta da documenti che ho qui, il Governo prometteva che sarebbero state fatte tutte le tettoie e pensiline che erano state richieste e delle quali si riconosceva l'assoluta necessità.

Ora io dico: dopo che si sono aspettati cinque anni, si facciano tutti i lavori occorrenti e non una meschina parte di essi, perchè la popolazione di Borgomanero resterà più scontenta se si faranno piccolissimi lavori, piuttosto che se non se ne farà alcuno.

Quindi, mentre mi dichiaro soddisfatto della risposta datami sulla prima parte della

mia interrogazione, aspetto una risposta circa la seconda.

PRESIDENTE. È così esaurito il tempo assegnato alle interrogazioni.

#### Presentazione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dell'istruzione pubblica ha facoltà di parlare.

DANEO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Presento alla Camera un disegno di legge relativo all'estensione della zona archeologica.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della pubblica istruzione della presentazione di un disegno di legge per « modificazioni al piano regolatore della zona monumentale di Roma stabilito con le leggi 18 dicembre 1898, n. 509, e 11 luglio 1907, n. 502 ».

Questo disegno di legge sarà stampato e distribuito.

#### Svolgimento di proposte di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Svolgimento di una proposta di legge del deputato Carmine per modificazione agli articoli 225, 228 e 269 della legge comunale e provinciale.

Se ne dia lettura.

DE NOVELLIS, *segretario, legge*: (V. Tornata del 5 marzo 1910).

PRESIDENTE. L'onorevole Carmine ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

CARMINE. La proposta di legge, che svolgo, anche a nome di altri colleghi, che con me ne presero l'iniziativa, tende a modificare alcuni pochi articoli di una delle nostre più importanti leggi amministrative, quale è la legge comunale e provinciale; ma le modificazioni che noi proponiamo non intaccano per nulla la sostanza della legge stessa.

L'articolo 225 di questa legge assegna ai Consigli provinciali un numero di consiglieri progressivamente crescente in relazione con la popolazione della provincia. La progressione però si arresta alle provincie aventi una popolazione non inferiore a 600 mila abitanti. I Consigli provinciali delle provincie aventi una popolazione superiore hanno tutti soltanto 60 consiglieri provinciali, mentre vi sono provincie che hanno popolazione più che doppia e qualche volta anche tripla.

È quindi ovvia la ragionevolezza della